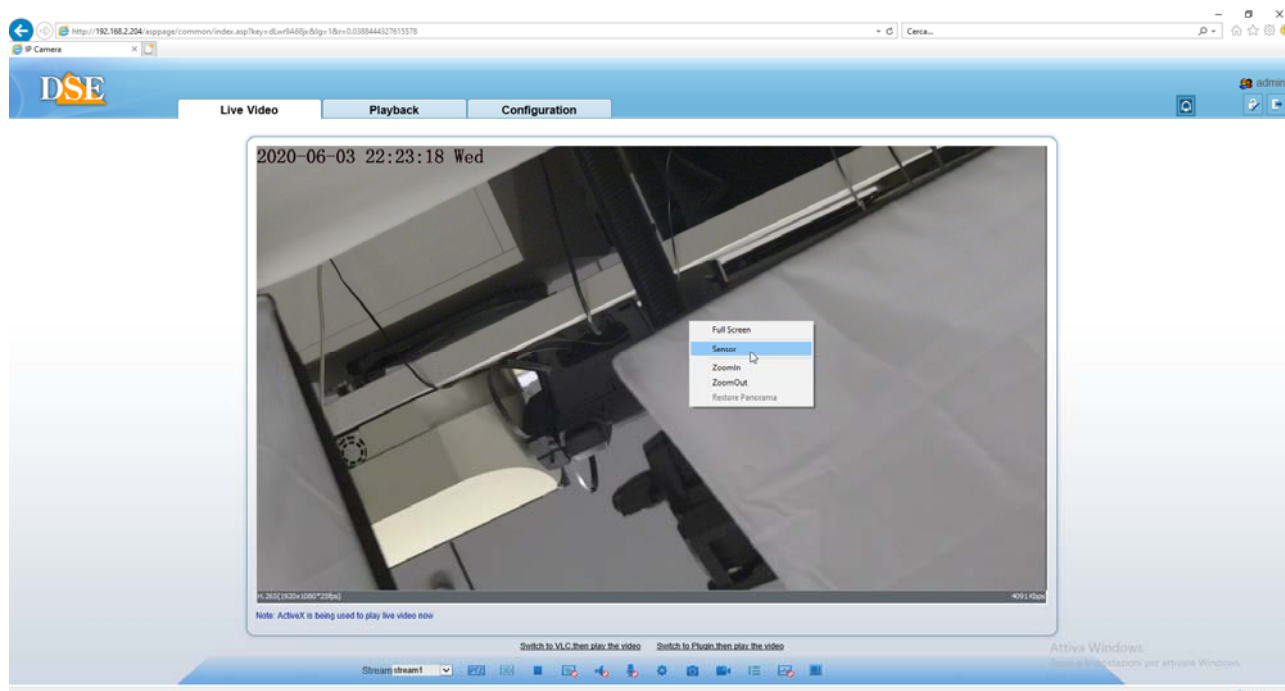


Configurazione del sensore C-MOS

Serie RH - Telecamere IP ONVIF





Introduzione

Le telecamere serie RH dispongono di numerose opzioni di funzionamento configurabili.

E' possibile configurare completamente le telecamere da PC utilizzando qualsiasi browser (IE, Chrome, Safari etc.), oppure tramite il software di supervisione. E' anche possibile la configurazione da smartphone con l'applicazione gratuita DSE SmartLive.

Nel manuale di configurazione sono spiegate tutte le opzioni di configurazione della telecamera.

In questo manuale vengono spiegate le opzioni di configurazione del sensore C-MOS che permettono di intervenire nella resa video della telecamera e di far fronte a situazioni di ripresa non ottimali.

In questo manuale si fa riferimento all'accesso da PC con il browser.

Le stesse opzioni si ritrovano identiche sia nel software NetVMS che nell'applicazione DSE SmartLive, alle quali sono dedicati manuali specifici contenuti nel CD.

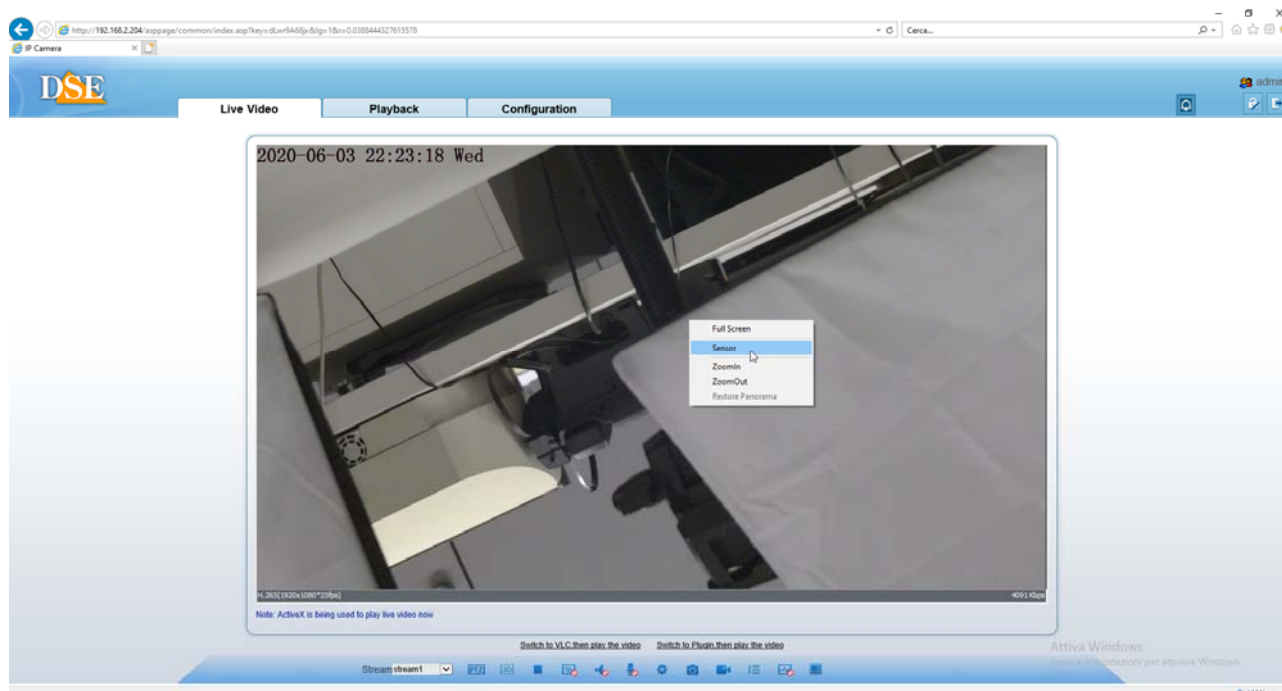
Nell'applicare modifiche alla configurazione del sensore C-MOS occorre considerare che la telecamera necessita di un certo tempo per renderle operative per cui bisognerà attendere alcuni secondi per vedere sullo schermo gli effetti della modifica apportata.

IMPORTANTE

Le opzioni disponibili nella configurazione del sensore sono variabili in base al modello. Questo manuale vuole essere una guida di riferimento generale sulle principali funzioni.

Configurazione sensore

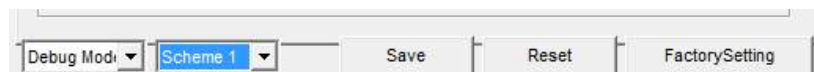
E' possibile intervenire nella configurazione del sensore della telecamera per modificare la resa video. Per accedere alla configurazione del sensore collegarsi alla telecamera con Internet Explorer e nella finestra di visione live cliccare con il tasto destro per scegliere la voce SENSOR



Si apre una finestra contenente diverse cartelle che analizzeremo di seguito.

ATTENZIONE - Il contenuto di queste cartelle di configurazione può variare in base al modello della telecamera.

STANDARD MODE / DEBUG MODE



Queste telecamere includono una casella di scelta dove è possibile scegliere STANDARD MODE o DEBUG MODE.

STANDARD MODE rappresenta il normale funzionamento della telecamera. Per personalizzare i settaggi occorre attivare la modalità DEBUG MODE che mette a disposizione 4 scenari configurabili (SCHEME 1..4) che si possono configurare a piacere.

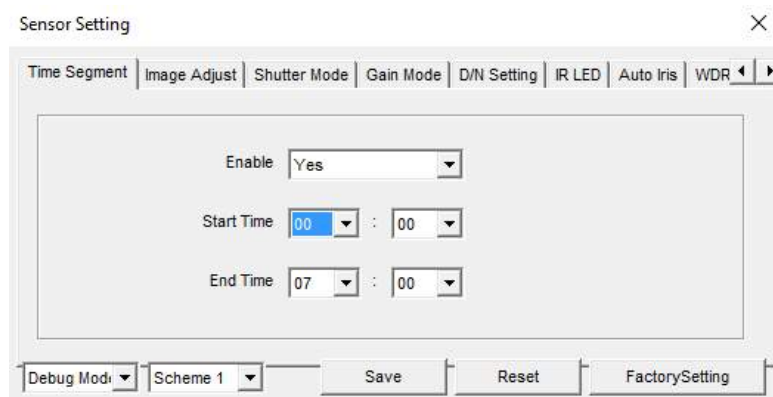
Con i pulsanti SAVE e RESET si possono salvare le modifiche o abbandonarle tornando agli ultimi settaggi salvati.

E' anche disponibile il pulsante FACTORY RESET per resettare tutto alle impostazioni di fabbrica. Una volta terminata la configurazione nella modalità Debug occorre riportare la telecamera in modalità STANDARD in modo che funzioni sulla base delle impostazioni definite.

Al momento dell'uscita dalla configurazione sensore, un messaggio ricorda di ritornare alla modalità STANDARD MODE.

La disponibilità di 4 scenari configurabili permette di impostare 4 configurazioni memorizzate richiamabili in base all'ora del giorno

TIME SEGMENT



Nella finestra è possibile impostare quando attivare lo schema di configurazione selezionato (1,2,3,4) con ora d'inizio e di fine.

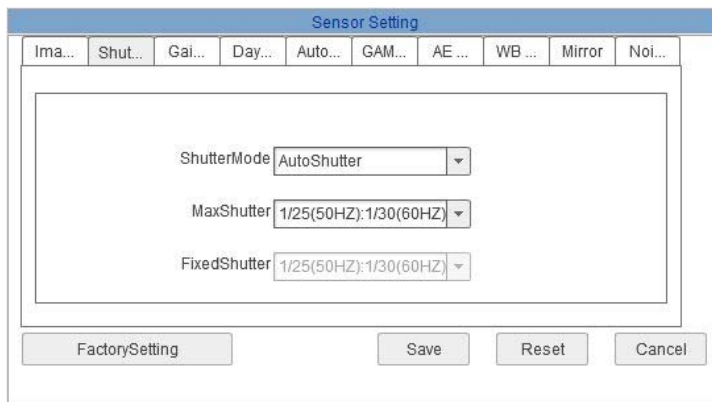
IMAGE ADJUST



Permette di regolare Luminosità, Saturazione e Contrasto nell'immagine. In alcuni modelli sono anche disponibili ulteriori opzioni.

Queste regolazioni modificano le impostazioni di shutter e gain che si trovano nelle pagine successive. Ovviamente è necessario che le impostazioni di SHUTTER e GAIN consentano la regolazione automatica, altrimenti la telecamera non potrà modificare un parametro impostato come fisso.

SHUTTER CONTROL (o EXPOSAL SETTING)

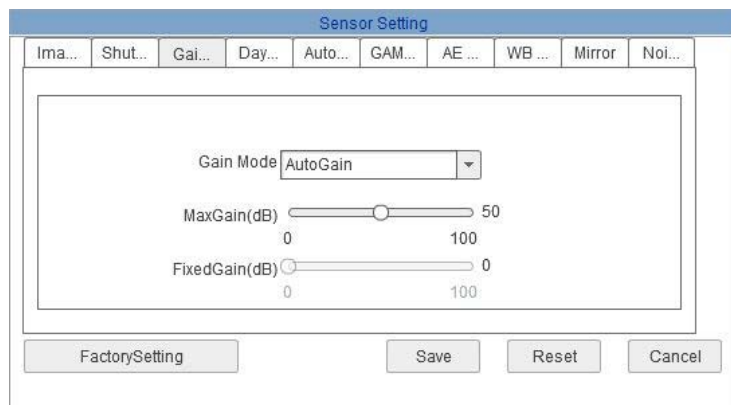


Regola la velocità del diaframma elettronico da definirsi in base alla luminosità ambiente. Un diaframma lento è molto luminoso con poca luce ma rischia di dare sbiancamento in caso di forte luce diurna. Al contrario uno shutter veloce sarà ottimo con ambiente luminoso ma potrebbe dare immagini sottoesposte con poca luce.

Scegliendo AUTOSHUTTER (consigliato) la telecamera regolerà automaticamente l'otturatore elettronico pur consentendo di impostare il valore di shutter massimo consentito. Scegliendo FIXEDSHUTTER la telecamera manterrà un valore di shutter costante che si può definire.

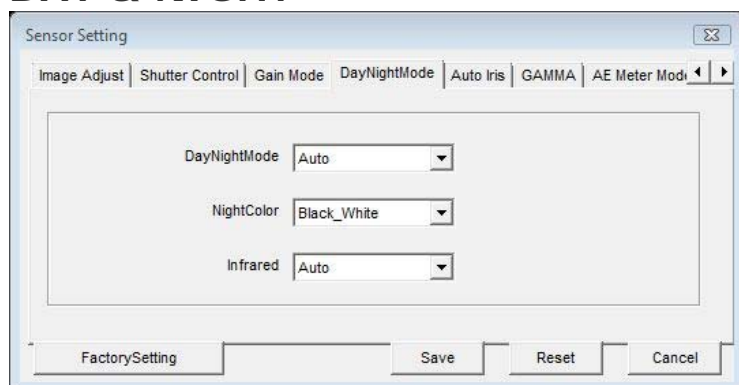
Alcuni modelli possono offrire ulteriori opzioni di regolazione.

GAIN CONTROL



Permette di regolare il guadagno del sensore. E' possibile impostare un valore automatico (con soglia massima regolabile) oppure fisso.

DAY & NIGHT



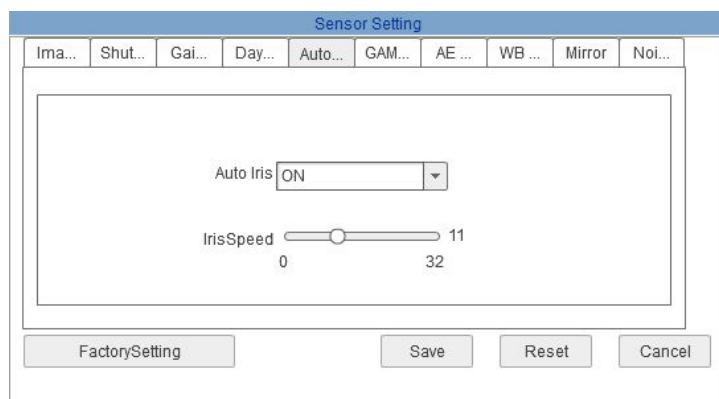
In questa scheda si imposta il comportamento della funzione giorno/notte. La finestra può includere più o meno opzioni a seconda del modello di telecamera in esame

DAY/NIGHT MODE – Impostato su AUTO abilita il passaggio automatico nella modalità notte al calare dell'oscurità. Impostato su Day o Night mode forza sempre una modalità COLORI (DAY) o B/N (NIGHT) indipendentemente dalla luminosità ambientale. In alcuni modelli è anche possibile definire le soglie del passaggio giorno notte o decidere di effettuarlo su base oraria.

NIGHTCOLOR – E' possibile definire se in modalità notte mantenere la visione a colori oppure passare in B/N per la visione con infrarossi

INFRARED – Controlla l'accensione dell'illuminatore IR (se in dotazione). AUTO significa accendere l'illuminatore automaticamente in modalità notte, mentre ON e OFF permettono di tenerlo sempre acceso oppure sempre spento.

AUTOIRIS



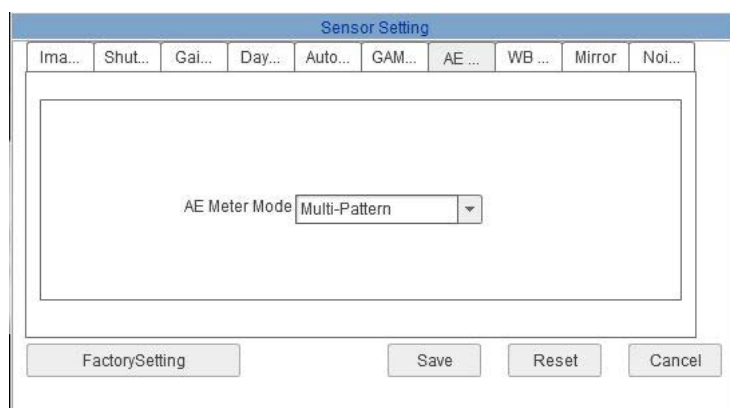
Se la telecamera utilizza una lente autoiris è possibile impostare la velocità di azionamento. In caso di lente fissa lasciare l'impostazione su OFF. In modalità AUTOIRIS OFF la priorità della regolazione della luminosità viene data allo shutter elettronico. IRIS SPEED indica la velocità di reazione della lente. Ridurre la velocità se la lente dovesse aprire e chiudere continuamente dando un effetto di flash in certe condizioni di luce.

GAMMA



E' possibile regolare la correzione gamma con diverse opzioni preconfigurate

AE METER MODE



CONFIGURAZIONE SENSORE

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 8

Quando la telecamera misura la luminosità dell'immagine per regolare lo shutter in genere considera tutta l'area inquadrata. Se però l'immagine presenta zone con diverse luminosità è possibile indicare quale area deve avere maggior importanza.

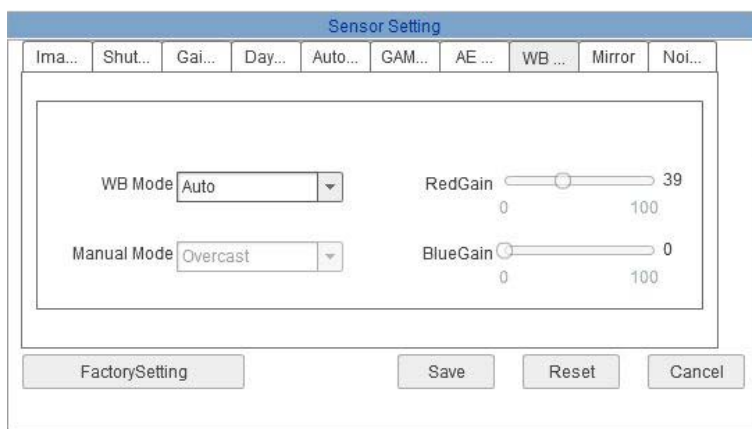
MULTI PATTERN – Tutta l'area viene considerata

CENTER – L'area centrale (1/5 del totale) ha la prevalenza

VERTICAL CENTER – La zona verticale al centro (1/2 del totale) ha la prevalenza

HORIZONTAL CENTER – La zona orizzontale al centro (1/2 del totale) ha la prevalenza

WB MODE



In questa finestra si definisce il bilanciamento del bianco. La modalità AUTO è consigliabile nella maggioranza delle applicazioni.

In casi di luce particolare è possibile impostare la modalità MANUALE che offre diverse opzioni già preconfigurate riferite ai più comuni tipi di illuminazione ed anche la possibilità di stabilire il tono di bianco manualmente.

MIRROR



E' possibile ribaltare l'immagine per adeguare la visione alla posizione della telecamera.

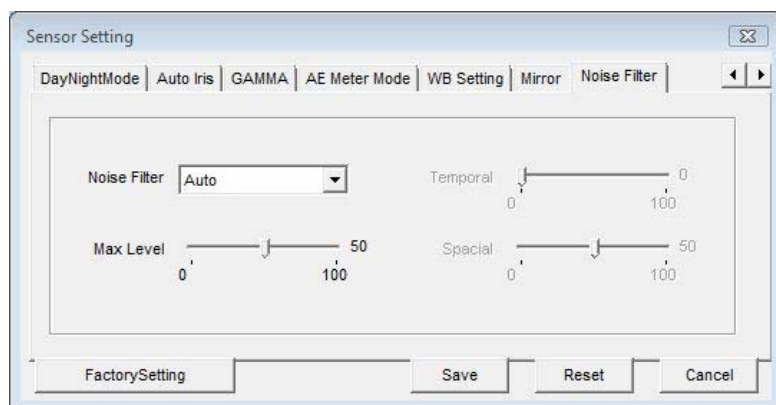
CLOSE – Visione naturale

HORIZONTAL – Ribaltamento orizzontale

VERTICAL – Ribaltamento verticale

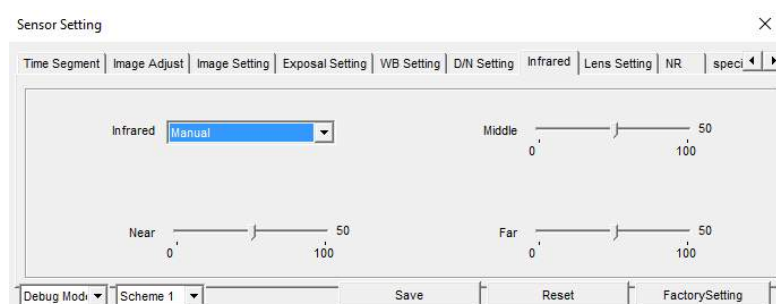
PICTURE FLIP – Ribaltamento orizzontale e verticale

NOISE FILTER



E' possibile impostare la riduzione digitale del rumore video in modo automatico (con soglia max regolabile) o manuale (con regolazione delle soglie di tempo e spazio). Il settaggio SPACIAL riduce il rumore nel singolo frame, mentre il settaggio TEMPORAL definisce l'intervallo dei frames. In alcuni modelli (4MP) è possibile utilizzare due tipologie diverse di Noise Reduction (2D e 3D)

INFRARED



In alcuni modelli è possibile regolare la potenza dell'illuminazione LED per evitare un eccessivo sbiancamento nelle riprese ravvicinate. In questo esempio (Speed Dome 3MP) sono disponibili 3 livelli di regolazione per riprese ravvicinate, medie e a lunga distanza in base al livello di zoom impostato.

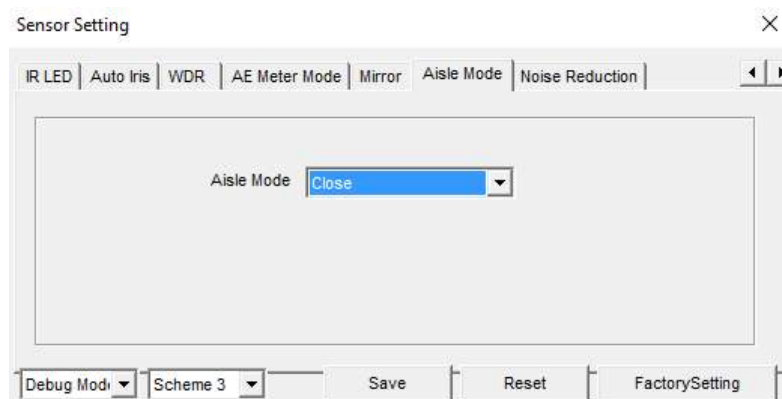
AISLE/CORRIDOR MODE

CONFIGURAZIONE SENSORE

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



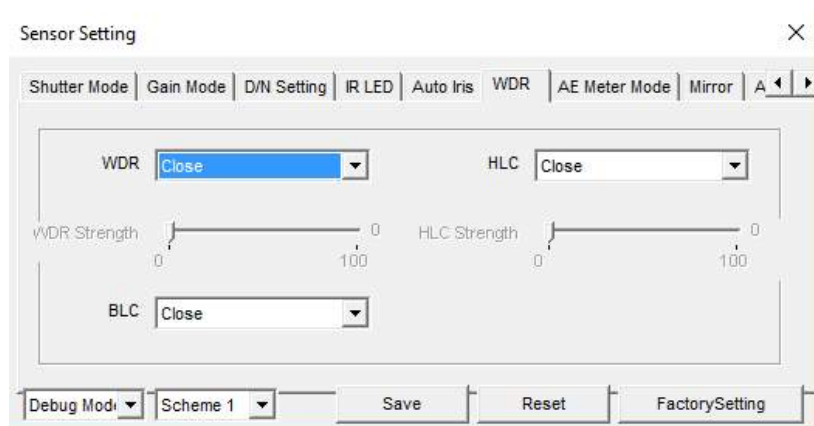
Pagina: 10



In alcuni modelli è possibile abilitare la modalità corridoio che consente di modificare la risoluzione della telecamera utilizzando il valore maggiore sul lato verticale invece che orizzontale.

Questo tipo di ripresa può risultare efficace quando si riprende una zona stretta e lunga come ad esempio un corridoio.

WDR



In alcuni modelli è disponibile la funzione WDR (Wide Dynamic Range) che permette di riprendere in modo migliore scene con luminosità differente presente nel campo visivo.

WDR – Utilizzare se nella ripresa sono presenti zone più scure e più illuminate, ad esempio nella videosorveglianza sotto un porticato.

BLC – Utilizzare nella ripresa di un soggetto scuro con sfondo molto illuminato, ad esempio nel caso di un ingresso di un negozio dove la persona che entra risulta sottoesposta rispetto allo sfondo illuminato. E' possibile definire la posizione del soggetto nell'inquadratura.

HLC – Utilizzare per evitare l'abbagliamento da forti fonti di luce come fari auto.

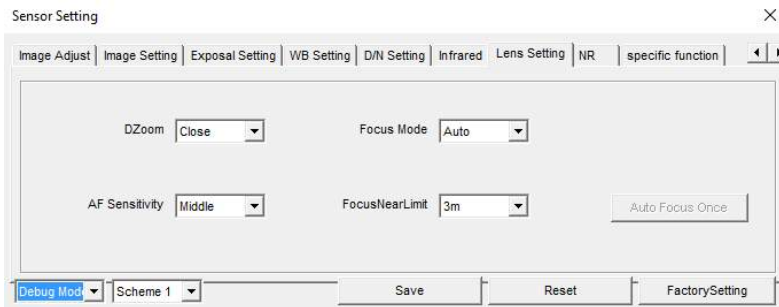
LENS SETTING

CONFIGURAZIONE SENSORE

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 11



Le telecamere con obiettivo motorizzato permettono di impostare il funzionamento della lente DZOOM – Abilita o disabilita lo zoom digitale che si attiva una volta raggiunto il massimo zoom ottico.

FOCUS MODE – Permette di abilitare l'autofocus o utilizzare la messa a fuoco manuale

AF SENSITIVITY – Sensibilità dell'autofocus

FOCUS NEAR LIMIT – Minima distanza della messa a fuoco